

Ambito tematico	Servizi ecosistemici, biodiversità, risorse naturali e paesaggio
Obiettivo specifico	Riqualificare e valorizzare ambienti di pregio, affinché offrano servizi ecosistemici, siano fattori di attrattività turistica e diventino fattori di sviluppo sostenibile del territorio
Intervento	Intervento 4 - Interventi per la cura e la valorizzazione del paesaggio
Sotto azione specifica	La sotto azione non fa riferimento ad un intervento specifico del PSP, ma i contenuti sono affini a quanto previsto dalle schede di intervento SRD04 (investimenti non produttivi agricoli) e SRD11 (investimenti non produttivi forestali).
Indicatore/i di risultato	R.41 Collegare l'Europa rurale: Numero della popolazione rurale che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC
Territorio Aree Interne	L'azione non concorre alla SNAI.
Descrizione dell'intervento	Il territorio del GAL conserva in larga misura le sue caratteristiche di grande valore ambientale e paesaggistico, testimoniato dalla presenza di numerose aree protette. Tuttavia, in un'ampia parte del territorio la contrazione delle attività agricole e forestali ha ridotto la biodiversità e la manutenzione del territorio, mettendo a rischio la stessa sicurezza delle comunità locali e la fruizione turistica. Per queste ragioni è importante riprendere una gestione attiva del territorio, salvaguardando i valori presenti e recuperando la qualità ambientale, anche in un'ottica di fruizione turistica. Oltre all'attività agro-silvo-pastorale, un contributo importante può venire dal turismo consapevole, che si sta sviluppando attorno ai cammini, agli itinerari da percorrere a piedi, in bicicletta, a cavallo e richiama turisti attenti agli aspetti ambientali, storici, culturali, ed antropologici. L'azione consiste pertanto nel sostegno agli investimenti per: • stimolare la nascita di interventi, proposti da enti pubblici o da soggetti privati, che intendano valorizzare aree di proprietà; • preservare gli habitat e i paesaggi rurali, storici e tradizionali, salvaguardandone gli elementi tipici; • migliorare la sentieristica al fine di garantire la fruizione turistica sostenibile del territorio, anche sperimentando nuove forme di gestione; • realizzare interventi per favorire la fruizione degli spazi naturali da parte della comunità e dei turisti; • riqualificare, valorizzare e rendere accessibili aree degradate; • contribuire a rendere il territorio più resiliente ai cambiamenti climatici; • salvaguardare la biodiversità animale e vegetale; • ridurre il consumo di acqua; • consentire la convivenza con la fauna selvatica. Si tratta di interventi a carattere non produttivo che potranno essere realizzati singolarmente o dando vita a progetti integrati. Qualora realizzati da imprese agricole, gli investimenti non devono essere

	connessi al ciclo produttivo aziendale oppure in caso di connessione, non devono produrre un significativo incremento del valore e/o della redditività aziendale. La finalità dell'intervento è pertanto quella di riqualificare e valorizzare ambienti di pregio rendendoli fattori di sviluppo sostenibile del comprensorio per il contributo in termini di servizi ecosistemici, elementi identitari e fattori di attrattività turistica. L'intervento è coerente e complementare rispetto a: • le azioni previste dal fondo FESR all'interno della Strategia SNAI. Azione b7.1 - Sostegno alla protezione, preservazione della natura e della biodiversità b7.1.2 Iniziative di valorizzazione delle aree naturali protette e siti Natura, realizzate esclusivamente nell'area del Parco Prealpi Giulie); • le altre azioni di valorizzazione delle aree naturali promosse nell'ambito di programmi CTE
Caratteristiche dell'intervento	Indicazione delle caratteristiche dell'intervento. X intervento rivolto agli operatori economici ☐ Intervento rivolto alla creazione d'impresa ☐ Intervento rivolto al sostegno delle reti d'impresa ☐ Intervento rivolto alla filiera multisettoriale ☐ Intervento rivolto alla creazione di servizi sociali e socio - assistenziali X Intervento che favorisce la sostenibilità ambientale nelle pratiche e nei processi produttivi <i>Motivazione dell'indicazione.</i> L'intervento è rivolto anche agli operatori economici, in primis le aziende agricole, seppur per interventi a carattere non produttivo. L'intervento è finalizzato a favorire la sostenibilità ambientale, in particolare agendo sul recupero di ecosistemi e habitat degradati e contribuendo ad accrescere la consapevolezza dei valori naturalistici e culturali. Nella sua attuazione, l'intervento supporta proposte progettuali volte alla riqualificazione ambientale e alla gestione sostenibile delle risorse naturali.
Condizioni di ammissibilità	Costo minimo ammissibile per intervento: € 5.000 Costo massimo ammissibile per intervento: € 100.000 Costo massimo ammissibile per progetto integrato: € 250.000 I beneficiari si devono impegnare per tutto il periodo di stabilità a: • rendere le aree oggetto di riqualificazione fruibili senza oneri e in modo continuativo, • eseguire la manutenzione ordinaria degli interventi realizzati.
Beneficiari	<i>Categoria generale di appartenenza dei beneficiari.</i> X Operatori economici X Altro <i>Beneficiari</i> Soggetti pubblici e privati in forma singola e/o associata, proprietari dei fondi e dei manufatti rurali o titolari di un diritto previsto in un contratto

	o in un altro atto giuridico riconosciuto.						
Spese ammissibili	(Elenco delle tipologie di spesa, in conformità con quanto previsto dal CSR e dettagliato nelle disposizioni attuative regionali) Le spese ammissibili per operazioni di investimento sono: a) costruzione, acquisizione o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze, incluse le opere di miglioramento fondiario; b) acquisto di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti inclusa la messa in opera; c) spese generali collegate alle spese di cui ai punti a) e b); d) i seguenti investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali; e) spese relative alle attività di informazione, comunicazione e promozione. Sono altresì ammissibili ulteriori particolari spese definite nei bandi in conformità con quanto previsto dalle disposizioni attuative regionali.						
Principi di selezione	L'intervento prevede l'applicazione dei seguenti principi di selezione: - Localizzazione territoriale - Caratteristiche del soggetto richiedente - Partecipazione a progetti integrati - Caratteristiche progettuali - Connessione con altri operatori						
Valutazione Aiuti di Stato	Classificazione del sostegno previsto ☐ aiuto di Stato X non aiuto di Stato <i>Regime di aiuto.</i> Il sostegno è in conto capitale, non configurabile come aiuto ad attività di impresa in quanto si tratta di interventi a carattere non produttivo.						
Intensità contributiva	L'intervento è riconducibile all'art. 73, comma 4, lett. c), punto iv) del Reg. (UE) 2021. L'aliquota del sostegno è pari al 100% della spesa ammissibile. È consentito il pagamento di anticipi ai beneficiari per un importo massimo del 50% del contributo concesso per le singole operazioni alle condizioni stabilite nel bando.						
Spesa prevista (euro)	<table><tr><td>SPESA PUBBLICA</td><td>SPESA PRIVATA</td><td>TOTALE</td></tr><tr><td>392.883,27</td><td>-</td><td>392.883,27</td></tr></table>	SPESA PUBBLICA	SPESA PRIVATA	TOTALE	392.883,27	-	392.883,27
SPESA PUBBLICA	SPESA PRIVATA	TOTALE					
392.883,27	-	392.883,27					
Normativa comunitaria, statale e regionale di riferimento	Conformità dell'azione a normative di settore. PPR FVG approvato con Decreto del Presidente della Regione del 24 aprile 2018, n. 0111/Pres e pubblicato sul Supplemento ordinario n. 25 del 9 maggio 2018 al Bollettino Ufficiale della Regione n. 19 del 9 maggio 2018						

	<i>Regolamento (UE) 2021/2115</i> L'azione è riconducibile all'art. 73
Cronoprogramma procedurale	È prevista la pubblicazione di un bando. La tempistica in relazione al cronoprogramma procedurale è la seguente: • pubblicazione del bando: novembre 2025 – maggio 2026 • approvazione dei progetti: agosto 2026 • chiusura progetti: giugno 2028 • liquidazione a saldo degli aiuti: ottobre 2028